

## GIURISPRUDENZA CASA

### COMUNISTI E POTERI GESTORI

«Qualora il contratto di locazione abbia ad oggetto un immobile in comproprietà indivisa, ciascuno dei comunisti ha, in difetto di prova contraria, pari poteri gestori, rispondendo a regole di comune esperienza che uno o alcuni di essi gestiscano, con il consenso degli altri, gli interessi di tutti, sicché l'eventuale mancanza di poteri o di autorizzazione rileva nei soli rapporti interni fra i comproprietari e non può essere eccepita alla parte conduttrice che ha fatto affidamento sulle dichiarazioni o sui comportamenti di chi appariva agire per tutti». Così ha stabilito la Cassazione nella sentenza n. 1986/16, inedita.

*a cura dell'Ufficio legale  
della **Confedilizia***

